

STABAT MATER per soprano, mezzosoprano, archi e continuo

1. Stabat mater
2. Cujus anima gementem
3. O quam tristis et afflicta
4. Quae moerebat et dolebat
5. Quis est homo
6. Vidit suum dulcem natum
7. Eia mate fans amoris
8. Fac ut ardeat cor meum
9. Sancta Mater istud agas
10. Fa cut portem Christi mortem
11. Inflammatum et accensus
12. Quando corpus morietur - Amen

STABAT MATER di G.B.Pergolesi

Questo assoluto capolavoro dell'epoca barocca vide la luce senza dubbio poco prima della morte del compositore, probabilmente su commissione della nobile confraternita napoletana dei "Cavalieri della Vergine dei Dolori"; ebbe un successo immediato e poi duraturo nel tempo, sia per i suoi aspetti meditativi ed introspettivi che per i suoi effetti esplosivi. Di concezione semplice, lo STABAT MATER è caratterizzato dalla profondità dei sentimenti espressi mediante la trascrizione musicale e la sua elaborazione, nell'intento di esaltare l'interpretazione del testo sacro, scritto da Jacopone da Todì. L'intenzione religiosa, commisurata alla pratica musicale dell'epoca, ne fanno una composizione assolutamente originale, dove la poetica e l'intensità espresse dalle melodie, sia come semplici arie sia come intensi dialoghi tra i solisti, mantengono sempre una tensione intrisa di intimo dolore, caratterizzati da accenti a volte drammatici a volte dolci e melodici. Facile trovare dei paragoni con il Requiem di Mozart, dove questi sentimenti di intimo e straziante dolore emergono a tinte forti



Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano
Chiesa di San Dionigi

Appuntamenti musicali 2011

Domenica 17 aprile 2011 ore 17:00

Giovan Battista Pergolesi

Stabat mater

per soprano, contralto e orchestra

Solisti

FRANCESCA ARENA, soprano

MARZIA CASTELLINI, contralto

ORCHESTRA "IN CRESCENDO"

Direttore

MARIO GIOVENTU'

prossimi appuntamenti

Lunedì 25 aprile 2010 ore 17:00

CONCERTO FISARMONICA e PIANOFORTE

Duo OIZDAN

Nadio Marengo, fisarmonica

Tazio Forte, pianoforte

FRANCESCA ARENA, soprano

Nata a Milano segue i corsi di canto presso il Conservatorio G. Nicolini di Piacenza sotto la guida delle insegnanti Francesca Garbi e successivamente Adelisa Tabiaddon. Nell'ambito dell'attività del Conservatorio ha partecipato a numerosi concerti in Italia e all'estero. Dal 2005 collabora come corista con la Fondazione Arturo Toscanini. Nel dicembre dello stesso anno recita una piccola parte come Elettra nel film biografico su Mozart "Ich hatte Munchen ehre gemacht" girato a Busseto nel teatro G. Verdi. Nel luglio 2007 vince il premio speciale per la miglior interpretazione di un lied al concorso "Seghizzi" di Gorizia, accompagnata dal maestro G. Pianigiani. Nello stesso anno si diploma brillantemente in canto lirico. Nell'anno 2008 svolge un'intensa attività concertistica partecipando allo spettacolo "Il silenzio spezzato " , alla "Rassegna Cameristica" del Teatro di Piacenza" e ai "Concerti della domenica" del Conservatorio di Piacenza. Nel dicembre 2008 interpreta la parte di Gabriele nella prima rappresentazione assoluta de "La Visitazione di Maria" di E. Vercesi. Nel mese di giugno 2009 interpreta la parte di Alisa nell'opera "Lucia di Lammermoor" organizzato dagli Amici della Lirica. Dall'ottobre 2009 collabora come solista con il coro Giuseppe Verdi di Pavia.

MARZIA CASTELLINI, contralto

Piacentina, si è diplomata in canto e violino presso il Conservatorio G. Nicolini di Piacenza dove, nel 1998, si è aggiudicata la borsa di studio "G. Poggi " per giovani talenti lirici. In seguito ha approfondito gli studi in Belgio e in Francia con Andrea Guiot, soprano di chiara fama di cui è attualmente allieva. Ha preso parte in qualità di solista a prestigiose Rassegne e Festival italiani, tra i quali spicca la partecipazione a tre edizioni del "Festival C. Monteverdi" di Cremona, a due edizioni della rassegna milanese "Musica e poesia a San Maurizio" e al "Festival dei Due Mondi" di Spoleto. Ha cantato la Petite Messe Solennelle di G. Rossini al Teatro Regio di Torino e ha interpretato il ruolo di Didone in "Dido et Aeneas" di H. Purcell al Teatro Juvarrà della stessa città. Il suo repertorio spazia dal periodo rinascimentale al novecento, con una particolare predilezione per la musica barocca e la produzione liederistica. Ha ricoperto ruoli di comprimari in diverse stagioni Scaligere nelle seguenti produzioni: Carmen di Bizet (2005), Idomeneo di Mozart (inaugurazione stagione 2005/2006), Nozze di Figaro di Mozart (2006). Della sua intensa attività solistica nel campo cameristico si segnalano alcune importanti esecuzioni in collaborazione con: Ensemble

Entr'acte presso il Teatro Litta di Milano, con il Quartetto Martesana presso il Teatro Filodrammatici di Milano, con il Quartetto di Torino presso il Teatro Juvarrà di Torino

ORCHESTRA CLASSICA IN CRESCENDO

Nasce da un'intesa filosofica del no-profit tra l'oboista vigevanese Piero Corvi e il Dott. Roberto Bellazzi della Fondazione di Piacenza e Vigevano. Lo stile dell'orchestra è quello Amatoriale ma con una preparazione Professionale di alto livello resa possibile dalla generosa disponibilità di tutor professionisti , quali Mario Gioventù per la direzione d'orchestra, Alberto Stagnoli e Piermario Bossi per la preparazione degli allievi e dilettanti. L'Orchestra è aperta a tutti, dilettanti e professionisti che intendono condividere con noi la filosofia amatoriale.

MARIO GIOVENTU', direttore

Si diploma in flauto presso la Civica Scuola di Musica di Milano e prosegue gli studi di composizione e di direzione d'orchestra al Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano sotto la guida di R. Dionisi e di L. Rosada; si perfeziona in seguito negli studi direttoriali presso l'Accademia Chigiana di Siena e l'Accademia di Santa Cecilia a Roma con F. Ferrara, e presso i Munchner Philharmoniker con S. Celibidache. Ha diretto concerti con l'Orchestra del Conservatorio di Milano e di Torino, con l'Orchestra Milano Classica e dei Pomeriggi Musicali di Milano. E' stato per diversi anni direttore dell'Orchestra della città di Vigevano con la quale, oltre ad un vasto repertorio che va dal barocco al novecento, ha tenuto concerti jazz in collaborazione con la "Big Band" guidata da G. Comeglio, con solisti tra cui E. Soana, C. Angeleri e B. de Filippi. Sempre in ambito jazzistico ha tenuto concerti a Roma, Genova e Bergamo con l'Orchestra E. Salmaggia con solisti quali G. Coscia, G.L. Trovesi, D. Piana, A. Dulbecco e E. Pietropaoli. Ha collaborato come direttore artistico alla produzione di due CD con musiche vocali e strumentali del 700 italiano ed uno di jazz vocale con il Coro dei Civici Corsi di Jazz di Milano. Dirige i cori polifonici "Dell'Acqua Potabile" e "Liber canto" di Milano e l'orchestra da camera "S. Zeno", da lui fondata nel 2003 con il maestro Elena Ponzoni